



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 79 del 20/05/2008

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 26 marzo 2008, n. 187

Progetto di coltivazione di una cava di calcarenite e calcare in località "Contrada Coltella" agro di Torre S. Susanna. Proponente: Salinaro Giuseppe.

L'anno 2008 addì 2 del mese di marzo in Modugno, presso il Settore Ecologia, il

DIRIGENTE

Ing. Antonello Antonicelli, sulla scorta dell'istruttoria espletata dall'Ufficio V.I.A., ha adottato il seguente provvedimento:

- con nota acquisita al prot. 8155 del 22.05.07 la Ditta Salinaro Giuseppe, con sede ad Erchie (BR) in Via Monte Grappa n. 26, proponeva istanza per sottoporre a procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale, elaborati di progetto e SIA riguardanti la coltivazione di una cava di calcareniti e calcare sita in loc. "C.da Coltella" dell'agro di Torre Santa Susanna contraddistinta nel NCT al Fg. 472, particelle 43-33-67-41;
- con nota prot. n. 8634 del 29.05.07 si invitava la ditta ad effettuare le pubblicazioni di rito ed a trasmettere copia di tutta la documentazione alle altre Amministrazione interessate e si invitava queste ultime ad esprimere proprio parere in merito all'intervento proposto;
- con nota acquisita al prot. 13063 del 09.08.07, trasmetteva copie delle avvenute pubblicazioni su quotidiano locale, nazionale e sul BURP;
- con nota acquisita al prot. n. 15538 del 09.10.07 la ditta trasmetteva integrazioni e chiarimenti alla documentazione già presentata,
- con nota prot. n. 889 del 21.01.08, quest'ufficio, sentito il Comitato V.I.A. nella seduta del 18.12.2007, chiedeva alla ditta alcune integrazioni relativi all'intervento proposto;
- con nota acquisita al prot. n. 1169 del 23.01.08 la ditta trasmetteva parte delle integrazioni richieste da quest'ufficio;
- con nota acquisita al prot. n. 2270 del 06.02.08 la ditta trasmetteva ulteriori integrazioni a completamento di quanto richiesto da quest'ufficio;
- agli atti di questo Ufficio, nei termini previsti dalla legge, non perveniva alcuna osservazione in merito all'intervento;

il Comitato Regionale di V.I.A. nella seduta del 05.03.2008, valutata tutta la documentazione agli atti ritiene esprimersi come segue: <<....omissis..... In seguito alle osservazioni del Comitato, con nota del 21.01.08 del Settore Ecologia sono state richieste integrazioni circa:

- 1) l'impiego di esplosivo per la coltivazione del calcare con valutazione delle relative vibrazioni;
- 2) in piano per la pulizia/bonifica preliminare dell'area in oggetto.

Viste le integrazioni fornite dalla Ditta in merito alla "valutazione delle vibrazioni indotte dall'attività estrattiva " ed alla specificazione che è prevista "l'attività di pulizia dei residui di taglio della calcarenite di

oltre 30 anni e non già pulizia da rifiuti”.

Considerato che il sito non è interessato da vincoli paesaggistici, ambientali e idrogeologici, e ricade in ATE “E” del PUTT/P. Considerate, altresì, le misure di mitigazione previste.

Il Comitato di VIA esprime parere favorevole al progetto di coltivazione in oggetto...omissis....>>.

- vista la L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- vista la deliberazione della G. R. n. 3261 del 28.7.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31.7.98;
- vista la Legge Regionale 12.4.2001, n. 11;
- richiamato quanto espressamente previsto dall'art. 15 c. 3 della stessa L.R. n. 11/2001;

Adempimenti contabili di cui alla L.R. 28/2001 e successive modificazioni ed integrazioni

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

D E T E R M I N A

- ai sensi della l.r. 12/4/2001 n. 11, in conformità a quanto rilevato e stabilito dal Comitato Regionale per la V.I.A. nella seduta del 05.03.2008 ed a tutte le considerazioni e motivazioni esposte e riportate in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, di esprimere parere favorevole di VIA al progetto e SIA proposto dalla Ditta Salinaro Giuseppe, con sede ad Erchie (BR) in Via Monte Grappa n. 26, riguardanti la coltivazione di una cava di calcareniti e calcare sita in loc. “C.da Coltella” dell'agro di Torre Santa Susanna contraddistinta nel NCT al Fg. 472, particelle 43-33-67-41;
- il presente parere di V.I.A. non sostituisce e non esonera il soggetto proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione prevista per legge;
- il presente provvedimento dovrà essere:
 - notificato al Settore Attività Estrattive Regionale, alla Ditta interessata, alla Provincia di Brindisi ed al Comune di Torre Santa Susanna;
 - trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - pubblicato sul B.U.R.P.;
 - pubblicato per estratto, a cura del proponente, su un quotidiano nazionale e su un quotidiano locale diffuso nel territorio interessato ai sensi dell'art. 13 c. 3 L.R. 11/2001;

Il Dirigente del Settore Ecologia

Ing. Antonello Antonicelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 26 marzo 2008, n. 188

Richiesta di procedura di Valutazione Impatto Ambientale - Progetto di ampliamento di cava di calcare in località Parco di Gallo - Comune di Ruvo di Puglia. Committente: Ditta Colbeton s.n.c.

L'anno 2008 addì 2 del mese di marzo in Modugno, presso il Settore Ecologia, il

DIRIGENTE

Ing. Antonello Antonicelli, sulla scorta dell'istruttoria espletata dall'Ufficio V.I.A., ha adottato il seguente provvedimento:

- con nota acquisita al prot. 5077 del 11.04.06 la Ditta Colbeton S.n.c., con sede a Ruvo di Puglia, in Via De Petris n. 13, proponeva istanza per sottoporre a procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale, elaborati di progetto e SIA per la prosecuzione e l'ampliamento di una cava di calcare in località “Parco di Gallo” in agro di Ruvo di Puglia (BA), contraddistinta nel NCT al Fg. 16 p.lle 4-5-259-260-261-262-263-83 e Fg 10 p.lle 185 e 186 (prosecuzione) e Fg 10 p.lle 55-114-116-134-135-136-137-140-143-144-152-160-161-174-185-186-187, Fg 11 p.la 20 e fg 16 p.lle 88-13-16-70-72-626-627-628-629-630-631

(ampliamento);

- con nota acquisita al prot. 6217 del 17.05.06 la ditta trasmetteva copia delle pubblicazioni di rito effettuate sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia e sui quotidiani locale e nazionale come per legge;
- con nota prot. n. 6737 del 29.05.06 si invitava la stessa ditta a depositare copia di tutta la documentazione, anche, presso le altre Amministrazione interessate dalla procedura (Comune e Provincia) compreso copia delle pubblicazioni di avvenuto deposito su Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, su un quotidiano nazionale e su un quotidiano locale diffuso nel territorio;
- con nota acquisita al prot. 13545 del 15.11.06 i sig.ri Montaruli Maria, Columella Paolo e Columella Enzo chiedono a quest'ufficio l'accesso agli atti;
- con nota prot. 13691 del 20.11.06 quest'ufficio comunica la piena disponibilità per ogni consultazione ed informazione;
- con nota acquisita al prot. 14665 del 11.12.06 i sig.ri Montaruli Maria, Columella Paolo e Columella Enzo inviano osservazioni e documentazioni in relazione alle "non autorizzazioni" in possesso della Ditta Colbeton alla prosecuzione dei lavori di coltivazione in quanto risulta la sospensione dei lavori da parte del Settore Attività Estrattive della Regione Puglia;
- con nota acquisita al prot. 1731 del 30.01.07 il comune di Ruvo di Puglia esprimeva parere contrario all'ampliamento della cava in direzione centro abitato e favorevole con prescrizioni all'ampliamento in direzione nord;
- con nota acquisita al prot. 2022 del 06.02.07 la ditta inviava precisazioni relative alle p.lle interessate dalla procedura in oggetto;
- con nota acquisita al prot. 2618 del 14.02.07 perveniva petizione contro la proposta progettuale in oggetto;
- con nota acquisita al prot. 2628 del 15.02.07 la ditta inviava esplicita richiesta di inserimento delle p.lle 1 e 186 del fg 16, erroneamente non riportate nell'istanza, ma presenti nel progetto di coltivazione e ripristino;
- con nota acquisita al prot. 2637 del 15.02.07 lo studio legale Chiarello diffidava quest'ufficio a sospendere la procedura di VIA in quanto le p.lle menzionate nell'istanza erano in parte non esatte;
- con note acquisite ai prot. 2075 del 08.02.07 e 3169 del 21.02.07 la ditta trasmetteva nuove pubblicazioni dove elencava l'esatta numerazione delle p.lle interessate sia dalla prosecuzione che dall'ampliamento;
- con nota acquisita al prot. 2699 del 15.02.07 il Circolo LEGAMBIENTE di Terlizzi invia osservazioni avverse al progetto;
- con nota prot. 4502 del 16.03.07 quest'ufficio trasmetteva alla ditta le osservazioni avverse di LEGAMBIENTE;
- con nota acquisita al prot. 4485 del 16.03.07 perveniva ulteriore petizione contro la proposta progettuale in oggetto;
- con nota acquisita al prot. 4497 del 16.03.07 la ditta inviava esplicita richiesta di inserimento della p.lla 83 del fg 16, erroneamente inserita in quelle già autorizzate e quindi facente parte nell'istanza, della richieste di prosecuzione anziché dell'ampliamento;
- con nota acquisita al prot. 4858 del 20.03.07 lo studio legale associato Calvani-Abbattista rappresentante la sig.ra Montaruli Maria inviava osservazioni ed invitava quest'ufficio a rigettare l'istanza in oggetto;
- con nota acquisita al prot. 7180 del 07.05.07 la ditta inviava controdeduzioni alle osservazioni presentate dal Circolo di LEGAMBIENTE di Terlizzi;
- con nota acquisita al prot. 9207 del 06.06.07 la ditta inviava precisazioni riguardo la titolarità dei terreni rivendicata dai sig.ri Columella Paolo, Columella Vincenzo e Montaruli Maria;
- con nota prot. 11448 del 10.07.07 quest'ufficio, sentito il Comitato nella seduta del 25.06.07, chiedeva alla ditta una serie di integrazioni;
- con nota prot. 17302 del 14.11.07 quest'ufficio invitava la ditta a trasmettere con sollecitudine le

integrazioni richieste, pena archiviazione dell'istanza;

- con nota acquisita al prot. 18185 del 05.12.07 la ditta inviava le integrazioni richieste;

- con nota acquisita al prot. n. 4246 del 11.03.08 il Settore Attività Estrattive inviava chiarimenti in merito alla p.lla 83 del fg. 16, la cui area risultava già cavata e pertanto rientrante nella richiesta come attività in prosecuzione ma, di contro, risultava la violazione dell'art. 8 della l.r. 37/85, per scavi effettuati su un'area non autorizzata;

- quest'ufficio riscontra che la p.lla 83 del fg. 16 viene in ogni caso sempre menzionata ed è presente all'interno di tutti gli elaborati progettuali nonché le tavole planimetriche catastali, di coltivazione e recupero ambientale, pertanto si può considerare che la stessa è stata comunque oggetto di valutazione da parte del Comitato VIA;

- agli atti di questo Ufficio, nei termini previsti dalla legge, non perveniva alcuna osservazione in merito all'intervento;

- il Comitato Regionale di V.I.A. nella seduta del 15.01.2007, valutata tutta la documentazione agli atti ritiene esprimersi come segue:<<....omissis.... Vista l'istanza presentata dalla COLBETON s.n.c. in data 20/01/2006 relativa alla proroga all'esercizio;

Vista l'istanza presentata dalla COLBETON s.n.c. in data 11/04/2006 relativa alla prosecuzione all'esercizio ed all'ampliamento della cava;

Vista la nota trasmessa dalla sig.ra Lucia Maria D'Abramo in data 20.10.2006 circa la proprietà delle particelle n° 55 e 136 del Fg. N° 10;

Vista la documentazione trasmessa dalla sig.ra Maria Montaruli in data 13.11.2006 e 07.12.2006;

Vista la nota dello studio legale Chiarello del 26.01.2007;

Vista la nota della Ditta Colbeton del 31.01.2007 dove sono precisate le particelle interessate alla prosecuzione dell'attività, art. 35 L.R. 35/85, e quelle interessate all'ampliamento della cava, art. 8 L.R. 37/85;

Vista la nota datata 30.01.2007 del Comune di Ruvo di Puglia – sportello unico per l'edilizia – a firma dell'ing. Stasi ed esaminati i relativi allegati;

Vista la nota del sig. De Silvio ed altri cittadini di Ruvo di Puglia del 31.01.2007;

Vista la nota dello studio legale Calvani – Abbattista prot n° 4858 del 20.03.2007;

Vista la nota di Legambiente del 02.02.2007;

Vista la nota della Ditta Colbeton prot. 2628 del 15.02.2007 circa l'inclusione di alcune particelle erroneamente non riportate in tutti gli elaborati tecnici;

Vista la nota datata 07.05.2007 del Comune di Ruvo di Puglia – sportello unico per l'edilizia – a firma dell'ing. Stasi ed esaminati i relativi allegati riproponendo, sostanzialmente, quanto già trasmesso con nota del 30.01.2007;

Vista la nota della Ditta Colbeton del 17.04.2007 con i relativi allegati;

Vista la nota della Ditta Colbeton del 01.06.2007 con i relativi allegati;

Vista la documentazione tecnica ed i grafici in allegato;

Considerati i pareri favorevoli:

- della Soprintendenza per i beni Architettonici e per il Paesaggio della Puglia in ordine all'inesistenza di vincoli di carattere monumentale ed archeologico, in uno con le raccomandazioni espresse;

- dell'Autorità di Bacino della Puglia in ordine all'insussistenza di condizioni di incompatibilità con le NTA del PAI, in uno con le raccomandazioni espresse;

Visto il parere favorevole della Sezione Urbanistica del Comune di Ruvo di Puglia prot.n°377 del 27.07.2006 pur se non sufficientemente valutato in ordine alle vigenti disposizioni sull'inquinamento acustico;

Viste le note del settore Attività Estrattive della Regione Puglia prot. n° 376 e 377 ambedue del 22.01.2007;

Considerando quanto emerso dalle ampie discussioni con i competenti uffici regionali per le attività estrattive circa l'art. 26 del PRAE approvato definitivamente con delibera G.R. n° 580 del 15.05.2007 "le

domande di coltivazione presentate prima dell'approvazione del PRAE proseguono nell'istruttoria secondo la norma di cui alla L.R. 37/85 e s.m.i. Tali domande, qualora”;

Viste le integrazioni trasmesse in data 15.11.2007 prot. 18185 del 05.12.2007 il Comitato V.I.A. riscontra quanto di seguito riportato:

- il progettista riformula e riconferma la verifica di stabilità dei versanti già contenuta nella relazione tecnica del precedente progetto ottenuta mediante la valutazione dell'altezza critica e, pertanto, non ritenendo necessari ulteriori approfondimenti;
- altresì riconferma la tav. 5 del precedente progetto per ciò che concerne il deflusso delle acque;
- analogamente viene confermato quanto contenuto nella medesima relazione per quanto attiene il materiale di riempimento per la sistemazione finale;
- viene dettagliato il voltaggio della linea elettrica e di massima le misure di sicurezza che verranno adottate;
- in ordine ai rilievi di carattere amministrativo si precisa che è in corso un giudizio presso il Tribunale di Trani;
- viene in parte accolto il suggerimento del Comune di Ruvo di Puglia ridimensionando l'area di ampliamento della cava con l'esclusione di alcune particelle più vicine al centro abitato così da aumentare la distanza dal centro abitato e, soprattutto, da alcune lottizzazioni realizzate in aree vicine. Per quanto sopra il Comitato, ritenendo esaustive le integrazioni con particolare riferimento all'aumento della distanza dal centro abitato e del ridimensionamento dell'intervento, esprime parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

- che venga sempre assicurata una distanza dal centro abitato di almeno 300 mt.;
- che venga comunque assicurato, prescindendo dall'esito finale del giudizio innanzi al Tribunale di Trani, il ripristino ed il recupero dell'area dal soggetto titolare dell'autorizzazione allo sfruttamento della cava anche mediante opportuna polizza....omissis ...>>.

- vista la L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- vista la deliberazione della G. R. n. 3261 del 28.7.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31.7.98;
- vista la Legge Regionale 12.4.2001, n. 11;
- richiamato quanto espressamente previsto dall'art. 15 c. 3 della stessa L.R. n. 11/2001;

Adempimenti contabili di cui alla L.R. 28/2001 e successive modificazioni ed integrazioni
Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

D E T E R M I N A

- ai sensi della l.r. 12/4/2001 n. 11, in conformità a quanto rilevato e stabilito dal Comitato Regionale per la V.I.A. nella seduta del 18.12.2007 ed a tutte le considerazioni e motivazioni esposte e riportate in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, di esprimere parere favorevole di VIA con prescrizioni al progetto e SIA proposto dalla la Ditta Colbeton S.n.c., con sede a Ruvo di Puglia, in Via De Petris n. 13, per la prosecuzione e l'ampliamento di una cava di calcare in località "Parco di Gallo" in agro di Ruvo di Puglia (BA), contraddistinta nel NCT al Fg. 16 p.lle 5-260-261-262-263 e Fg 10 p.lle 185 (prosecuzione) e Fg 10 p.lle 114-116-134-135-137-140-143-144-152-160-161-174-185-186-187, Fg 11 p.la 20 e fg 16 p.lle 1-186-83-88-13p-70-72-628 (ampliamento); presente parere di V.I.A. non sostituisce e non esonera il soggetto proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione prevista per legge;
- il presente provvedimento dovrà essere:
 - notificato al Settore Attività Estrattive Regionale, alla Ditta interessata, alla Provincia di Bari ed al Comune di Ruvo di Puglia;

- trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;
- pubblicato sul B.U.R.P.;
- pubblicato per estratto, a cura del proponente, su un quotidiano nazionale e su un quotidiano locale diffuso nel territorio interessato ai sensi dell'art. 13 c. 3 L.R. 11/2001.

Il Dirigente del Settore Ecologia
Ing. Antonello Antonicelli